



Città metropolitana di Roma Capitale

DIPARTIMENTO II – RISORSE STRUMENTALI

AVVISO PUBBLICO SmartCig Z6525A8B09

Affidamento in concessione del compendio immobiliare con destinazione scolastica assegnato all'Istituto Scolastico "J. Von Neumann", in Roma, Via Pollenza n. 115.

Premessa

La Città Metropolitana di Roma Capitale rende noto che intende procedere all'affidamento in concessione dei locali con destinazione scolastica assegnati all'Istituto di Istruzione Superiore "J. Von Neumann", in Roma, Via Pollenza n. 115, e più precisamente della palestra interna e dei servizi igienici.

In particolare, la presente concessione è finalizzata alla valorizzazione dei suddetti locali e successiva gestione degli spazi così valorizzati per l'esercizio della pratica sportiva, nel rispetto degli oneri e delle prescrizioni previste dal presente avviso, dal disciplinare di concessione (recante le condizioni generali della concessione di valorizzazione e gestione) ad esso allegato, dal successivo contratto di concessione nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

Le opere di valorizzazione dovranno necessariamente comprendere una serie di interventi tecnici, costituenti i livelli minimi dell'intervento principale da eseguire sulla struttura sportiva di cui trattasi, necessari per la migliore funzionalità della palestra e dei servizi a supporto, che qui di seguito si elencano:

- 1) Manutenzione ordinaria dei locali per ottenimento condizioni igieniche e di sicurezza adeguate all'uso e revisione dell'impianto elettrico e di illuminazione;
- 2) Ristrutturazione dei servizi igienici, revisione degli impianti idraulico, elettrico e di produzione di acqua calda sanitaria ed adeguamento di questi alla vigente normativa sulle barriere architettoniche;
- 3) Adeguamento di tutti gli spazi alla vigente normativa sugli impianti sportivi per uso scolastico ed eventualmente alla normativa delle Federazioni sportive.

Il progetto di riqualificazione della palestra e dei servizi igienici all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore "J. Von Neumann" in Roma dovrà prevedere un investimento non inferiore ad € 20.000,00.

Qualora l'aggiudicatario, per qualsiasi ragione, non dovesse effettuare l'investimento nella misura indicata in sede di offerta, la differenza dovrà essere corrisposta in denaro all'Amministrazione.

I candidati sono tenuti a verificare autonomamente e preliminarmente, a proprio rischio, cura e spese, la realizzabilità degli interventi proposti, sul piano urbanistico, edilizio, tecnico ed amministrativo.

Si rappresenta che, trattandosi di interventi di riqualificazione di palestra di categoria A, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del *Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*, adottato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 45 del 15/06/2016, per la determinazione del canone concessorio si applicherà il canone orario previsto per le palestre di categoria "A".

L'aggiudicatario della presente procedura avrà il diritto di utilizzare i suddetti locali per un periodo di tempo finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione a sua totale ed esclusiva cura, rischio e spese.

Il concessionario dovrà infatti assumersi ogni alea economica e finanziaria, nonché ogni responsabilità giuridica al riguardo. Sono inoltre a carico del concessionario, a fronte della

concessione, tutte le spese occorrenti per la progettazione e realizzazione dell'intervento proposto, comprese quelle tecniche di cui all'art. 15 comma 7 del Regolamento citato.

Non è prevista alcuna forma di cofinanziamento da parte dell'Ente

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione della presente procedura, il concessionario dovrà indicare allo scrivente Ufficio le linee di finanziamento con cui intende realizzare gli interventi di valorizzazione.

Entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione, il concessionario dovrà depositare il contratto di finanziamento dell'opera, pena la risoluzione ipso iure del contratto medesimo.

La durata della concessione non potrà essere superiore al limite massimo fissato in **anni 9** (nove) e, in ogni caso, non potrà essere comunque superiore alla durata valutata congrua dalla Città Metropolitana, determinata sulla base del criterio generale dato dal rapporto tra importo dell'investimento e canone concessorio annuale dovuto. Tale canone è determinato, sulla base del monte ore settimanale appresso specificato, dalla somma del canone concessorio dovuto per i giorni feriali (pari ad € 9,00 costo orario) e di quello dovuto per i giorni festivi (pari ad € 18,00 costo orario) per la durata dell'anno scolastico, con applicazione della periodicità di rivalutazione e del relativo coefficiente di indicizzazione, che corrisponde ad 1 per i primi 5 anni, ad 1,5 dai 6 ai 10 anni e a 2 oltre i 10 anni, così come stabilito nella D.G.P. n. 312/18 del 18 maggio 2010.

In caso di iniziale durata inferiore, sarà possibile una proroga fino al limite massimo di anni 9 (nove) in presenza di ulteriori investimenti autorizzati dall'Ente, previa verifica dell'adempimento di tutti gli obblighi assunti in concessione.

Le opere realizzate saranno acquisite immediatamente al patrimonio della Città Metropolitana di Roma Capitale; la concessione non comporta il trasferimento, neppure parziale, della proprietà dell'immobile in capo al concessionario.

Al termine della concessione, le migliorie e qualunque opera eseguita dal concessionario, previa approvazione da parte dell'Ente, resteranno acquisite al patrimonio della Città Metropolitana di Roma Capitale senza obbligo di corrispettivo ed il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

I beni oggetto di concessione saranno assegnati all'Istituto Scolastico per lo svolgimento delle attività didattiche durante l'orario scolastico. Durante l'orario extrascolastico, il concessionario avrà in concessione gli spazi riqualificati, per lo svolgimento dell'attività sportiva pomeridiana e serale con apertura all'utenza del territorio, alle tariffe stabilite dall'Ente con le modalità e nei limiti appresso specificati. Il concessionario aggiudicatario della presente procedura di gara usufruirà del 50% delle ore complessive feriali messe a disposizione dal Consiglio di Istituto, a partire dall'anno scolastico successivo a quello di pubblicazione del presente bando di gara, salvo diversa valutazione dell'Ente. Il concessionario potrà altresì usufruire delle ore festive (nelle giornate di sabato e domenica) eventualmente messe a disposizione dal Consiglio di Istituto, con utilizzo prioritario delle stesse, previo pagamento del canone dovuto, sempre a partire dall'anno scolastico successivo a quello di pubblicazione del presente bando di gara, salvo diversa valutazione dell'Ente. Inoltre, il concessionario avrà a disposizione il 100% delle eventuali ore non utilizzate nell'ambito della graduatoria del bando di *"Concessione in uso degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana"*, salvo diversa valutazione dell'Amministrazione.

Il monte ore settimanale messo attualmente a disposizione da parte dell'Istituto scolastico è pari a 25 ore complessive nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 17.00 alle ore 22.00.

L'aggiudicatario usufruirà, quindi, di complessive 12.5 ore nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì, con priorità nella scelta delle giornate e delle fasce orarie da gestire, in conformità al programma sportivo approvato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale. Il concessionario potrà altresì usufruire di 20 ore complessive, o parte di esse, nei giorni festivi di Sabato e Domenica, qualora ne faccia richiesta. Eventuali modifiche saranno concordate per iscritto tra le parti.

Le associazioni sportive concessionarie del bando triennale, che avranno a disposizione il restante 50% delle ore complessive messe a disposizione dal Consiglio di Istituto, ripartite nel rispetto della graduatoria generale vigente, avranno l'obbligo di provvedere pro quota alle spese comuni di gestione delle strutture (pulizie, manutenzione ordinaria autorizzata dall'Ente, custodia e vigilanza), come previsto dall'art. 15 comma 9 del citato *"Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana"*.

Nelle giornate e nelle fasce orarie da gestire il concessionario potrà svolgere l'attività sportiva dichiarata nel relativo programma, approvato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e la gestione degli impianti non potrà in alcun modo interferire con l'attività didattica dell'Istituto Scolastico.

I progetti e le proposte presentati non saranno vincolanti per l'Amministrazione che si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non accogliere alcuna delle proposte pervenute, senza che i proponenti possano vantare pretese o aspettative di sorta per aver partecipato alla presente procedura, che si qualifica come mera indagine volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse.

L'Amministrazione si riserva di negoziare il contenuto del contratto di concessione con il soggetto che risulterà primo classificato in esito all'espletamento della procedura di gara, sulla base e nel rispetto dei criteri e delle finalità evidenziate nel presente avviso. In tale ambito il soggetto vincitore della procedura ad evidenza pubblica dovrà redigere il progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento, in conformità al progetto di valorizzazione presentato in sede di gara ed alle ulteriori indicazioni e prescrizioni fornite dall'Amministrazione. Il progetto definitivo ed esecutivo dovrà essere approvato dall'Amministrazione metropolitana.

Il concessionario dovrà acquisire, a proprio totale ed esclusivo onere e rischio, tutte le autorizzazioni, i permessi, i nulla-osta, i pareri e gli atti di assenso di qualsiasi genere necessari per la realizzazione degli interventi. Il concessionario potrà chiedere alla Città Metropolitana la convocazione di apposita Conferenza di Servizi quale strumento di semplificazione, anche al fine di accelerare i tempi di esecuzione del progetto.

La sottoscrizione del contratto di concessione avrà luogo dopo l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo da parte dell'Ente, previa presentazione di idonea documentazione inerente il finanziamento dell'opera.

È espressamente vietato qualsiasi utilizzo diverso o, comunque non autorizzato del bene oggetto della concessione, **pena la automatica ed immediata decadenza dalla concessione** e risoluzione per grave inadempimento del relativo contratto.

La Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva l'utilizzo dell'impianto sportivo realizzato dal concessionario per lo svolgimento di specifiche iniziative o manifestazioni.

L'Amministrazione si riserva la vigilanza al fine di assicurare il rispetto degli obblighi e degli oneri posti a carico del concessionario.

Non si è tenuti agli obblighi di contribuzione in favore dell'ANAC, in quanto per la presente procedura di gara è stato acquisito un CIG semplificato (SmartCig).

Articolo 1

Soggetti ammessi

Sono ammessi alla partecipazione del presente Avviso pubblico i seguenti soggetti operanti senza scopo di lucro, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 del *Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*: società ed associazioni sportive dilettantistiche, associazioni polisportive purchè affiliate a Federazioni Sportive Nazionali del CONI e/o a Discipline sportive associate, agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, entità e organismi sportivi riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- essere uno dei soggetti di cui all'articolo 1 del presente Avviso pubblico;
- quanto ai **requisiti di ordine generale**:
 - insussistenza dei motivi di esclusione indicati nell'art. 80 del D.L. 50/2016, in quanto compatibili;
 - insussistenza, in capo al concorrente e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, di sentenza di condanna per reati che incidono sulla moralità professionale e/o sul rapporto di fiducia con l'Amministrazione metropolitana e/o con l'istituzione scolastica, tenuto conto, in particolare, della presenza di minori all'interno delle strutture oggetto dei concessionari;

- essere in regola con i pagamenti a qualunque titolo dovuti all'Amministrazione metropolitana
 - quanto ai **requisiti di idoneità professionale:**
- per le società ed associazioni sportive dilettantistiche, comunque denominate e costituite, la regolare iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche del CONI;
 - quanto ai **requisiti di capacità economica e finanziaria:**
- dichiarazione di un istituto di credito attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente sotto i profili della solidità finanziaria e della solvibilità in relazione agli impegni scaturenti dal contratto;
 - quanto ai **requisiti di capacità tecniche e professionali:**
- esperienza almeno triennale nello svolgimento dell'attività sportiva.

Articolo 3

Stato dei luoghi e sopralluogo

La Città Metropolitana di Roma Capitale non fornisce alcuna garanzia sulle condizioni degli spazi e dei locali, che verranno concessi in uso nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano, ponendo a carico del concessionario medesimo ogni onere e spesa per rendere i medesimi idonei per il loro utilizzo. A tal riguardo si specifica che è onere del concorrente lo svolgimento del sopralluogo presso l'area di intervento oggetto del presente avviso, per la ricognizione dei luoghi.

Articolo 4

Procedura per l'individuazione del contraente e modalità di presentazione delle domande di concessione

La Città Metropolitana procederà all'individuazione del concessionario sulla base della migliore offerta pervenuta, purchè ritenuta economicamente vantaggiosa per l'Ente aggiudicatario.

All'esame delle offerte provvederà una Commissione appositamente costituita successivamente allo spirare del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Il concorrente che avrà presentato l'offerta ritenuta dalla Commissione tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa, verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio. L'offerta dovrà essere libera e incondizionata.

Ciascun concorrente, ai fini della partecipazione alla seguente gara, dovrà presentare una offerta tecnica ed una economica, oltre alla domanda di partecipazione ed alla documentazione amministrativa richiesta.

La domanda di partecipazione alla presente procedura di gara, da redigersi in lingua italiana su carta libera, contenente la dichiarazione di interesse alla concessione di valorizzazione in oggetto, unitamente alla ulteriore documentazione appresso specificata, dovrà pervenire alla Città Metropolitana di Roma Capitale, **pena l'esclusione**, in plico chiuso e adeguatamente sigillato, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 11/12/2018** al seguente recapito: **Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento II – Direzione - c/o Città Metropolitana di Roma Capitale – Ufficio Accettazione e Spedizione posta, Viale G. Ribotta 41/43** – orario: dal lunedì al venerdì 9:00 – 13:30 e martedì e giovedì dalle 14:30 alle ore 16:00 (gli uffici sono chiusi il sabato ed i festivi), a mezzo di: a) servizio postale; b) servizio di corriere espresso (compreso servizio di posta celere); c) proprio incaricato, a mano.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica in data **12/12/2018** alle **ore 10:30** presso la sala riunioni del piano 22 della sede dell'Amministrazione, in Viale G. Ribotta 41/43 – 00144 Roma. Il plico, **a pena di esclusione**, dovrà pervenire **perfettamente chiuso e sigillato (mediante apposizione della firma sui lembi di chiusura e sovrapposizione di nastro adesivo trasparente o altra modalità equipollente)**, e dovrà recare al proprio esterno l'intestazione del mittente e la seguente dicitura: **“Affidamento in concessione del compendio immobiliare con destinazione scolastica assegnato all'Istituto Scolastico “J. Von Neumann”, in Roma, Via Pollenza n. 115 – NON APRIRE”**.

Il plico, a sua volta, dovrà contenere al proprio interno tre distinte buste, riportanti al proprio esterno, rispettivamente, le seguenti diciture:

- BUSTA A) – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- BUSTA B) – OFFERTA TECNICA
- BUSTA C) – OFFERTA ECONOMICA

La **BUSTA A) – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** dovrà essere perfettamente chiusa e sigillata con le medesime formalità previste per il plico generale e dovrà contenere i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- 1) domanda di partecipazione alla presente procedura, contenente la manifestazione di interesse per la concessione in oggetto, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del candidato, corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
- 2) copia conforme all'originale dello Statuto e dell'Atto costitutivo del soggetto richiedente regolarmente registrati e conformi alle normative vigenti, unitamente all'atto di nomina del legale rappresentante, che attestino le finalità e l'assenza di lucro dell'attività del soggetto richiedente;
- 3) copia conforme del certificato di regolare iscrizione al Registro nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche del CONI e/o del CIP;
- 4) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito, quale requisito di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- 5) dichiarazione attestante le linee di finanziamento dell'opera;
- 6) dichiarazione attestante l'avvenuta costituzione della garanzia a corredo dell'offerta di cui all'articolo 6 del presente Avviso pubblico;
- 7) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti:
 - di essere uno dei soggetti di cui all'articolo 1 del presente Avviso pubblico;
 - il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.2 del presente Avviso pubblico;
 - l'insussistenza, in capo al concorrente e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, di sentenza di condanna per reati che incidono sulla moralità professionale e/o sul rapporto di fiducia con l'Amministrazione metropolitana e/o con l'istituzione scolastica;
 - di essere in regola con i pagamenti a qualunque titolo dovuti all'Amministrazione metropolitana;
 - di avere un'esperienza almeno triennale nello svolgimento dell'attività sportiva;
 - l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
 - ai sensi della normativa in materia di repressione della corruzione, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione precedente, che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro; in caso di violazione della presente disposizione, sarà disposta l'esclusione del concessionario dalla procedura di valorizzazione in corso;
 - ai sensi della normativa in materia di repressione della corruzione, l'assenza di relazioni di parentela o di affinità nei confronti del Responsabile del procedimento e del/dei Responsabile/i dell'istruttoria;
- 8) dichiarazione, ad ogni effetto di legge e di contratto:

- di aver verificato la realizzabilità degli interventi proposti sul piano urbanistico, edilizio, tecnico ed amministrativo;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad acquisire a proprio rischio, cura e spese, tutte le autorizzazioni occorrenti per la realizzazione dell'intervento proposto e per la successiva attività di gestione;
- di impegnarsi a predisporre il progetto definitivo ed esecutivo degli interventi, da sottoporre all'approvazione della Città Metropolitana di Roma Capitale avvalendosi di uno o più tecnici abilitati, regolarmente iscritti all'albo professionale, in possesso dei requisiti stabiliti dalla vigente normativa;
- di impegnarsi ad eseguire, se risulterà aggiudicatario, a proprio rischio, cura e spese, i lavori in conformità al progetto tecnico approvato, assumendosi ogni alea economica o finanziaria, nonché responsabilità giuridica, per il tramite di una ditta in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici;
- di impegnarsi a rispettare e far rispettare quanto previsto dalla vigente normativa di settore in materia di contratti pubblici, regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari;
- di essere consapevole che il progetto dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione della Città Metropolitana di Roma Capitale che potrà chiedere di apportarvi le modifiche e/o integrazioni ritenute opportune;
- di essere consapevole che saranno a proprio carico tutte le spese occorrenti per la realizzazione degli interventi di riqualificazione, comprese quelle di carattere tecnico ai sensi dell'art.113 D.Lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 15 comma 7 del "Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana", approvato con D.C.M. n.45 del 15/06/2016;
- di impegnarsi alla puntuale applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza in materia di lavoro, ivi compresa la nomina del coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione;
- di impegnarsi a consegnare, dopo l'esecuzione dei lavori, tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa, quali, in via esemplificativa, le certificazioni sui materiali impiegati, sulle strutture, sugli impianti, in materia di prevenzione incendi e sicurezza;
- di essere consapevole ed accettare che gli spazi in oggetto saranno affidati in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- di aver preso visione dei luoghi e di aver debitamente tenuto conto, nella formulazione della propria proposta, di tutte le circostanze di carattere generale e particolare che possono influire sulla valorizzazione e successiva gestione dell'impianto sportivo;
- di impegnarsi a diffondere tra gli associati le campagne promosse dalla Città Metropolitana di Roma Capitale;
- di impegnarsi ad applicare agli associati le tariffe stabilite dall'Amministrazione, come previste dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 62 del 08.05.2013;
- di essere consapevole ed accettare la circostanza che la valutazione della proposta è subordinata al parere favorevole del Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. n. 297/94;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso Pubblico e nel citato *Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*;
- di impegnarsi a rispettare e far rispettare quanto previsto nel "Disciplinare di concessione" – Condizioni generali di contratto – allegato al presente Avviso.

La **BUSTA B) – OFFERTA TECNICA**, pena l'esclusione, dovrà essere perfettamente chiusa e sigillata con le medesime formalità previste per il plico generale e dovrà comprendere, a pena di esclusione:

- 1) il **progetto di valorizzazione** degli interventi che si intendono realizzare, da sviluppare almeno a livello di progetto di fattibilità. Dal progetto dovranno evincersi le finalità delle lavorazioni e gli obiettivi perseguiti, le caratteristiche costruttive e qualitative, e dovrà essere corredato da apposita relazione tecnica e dagli ulteriori elaborati del caso. Dovrà altresì comprendere il cronoprogramma degli interventi da realizzare e le varie fasi di esecuzione dei medesimi, con particolare riguardo alla tempistica di progettazione, di esecuzione e di durata dei lavori.

N.B. La quantificazione economica delle risorse che il proponente è disposto ad investire per le finalità in esame va indicata esclusivamente nell'offerta economica contenuta nella busta "C" e non dovrà essere in alcun modo richiamata o indicata nei documenti della busta "B", pena la non valutabilità dell'offerta.

- 2) il **progetto delle attività sportive**, in cui dovranno essere illustrate:
 - a) le attività sportive che si intendono svolgere, con indicazione delle tipologie, dei destinatari dei corsi, del numero dei corsi per ciascuna tipologia, del numero di utenti previsti per ciascun corso e dei relativi programmi, avendo cura di inserire corsi per discipline sportive "minori" e corsi che prevedano la piena inclusione ed integrazione di persone diversamente abili, di persone anziane e di soggetti appartenenti a categorie protette, svantaggiate o di particolare rilievo sul piano sociale;
 - b) le attività di collaborazione con l'Istituto scolastico nell'ambito sportivo;
 - c) il numero di atleti tesserati iscritti all'organismo richiedente riferito all'anno 2017/2018 dichiarato dalle FSN, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP;
 - d) curricula e titoli professionali sportivi degli istruttori/allenatori tesserati che si intendono impiegare in relazione alle attività previste dal progetto;
 - e) l'esperienza pregressa sotto il profilo sportivo, con particolare riguardo a:
 - anni di svolgimento dell'attività sportiva nel territorio (oltre i tre anni richiesti come requisito di partecipazione);
 - avere una propria sede, da almeno 3 anni, nel territorio del Municipio in cui è situato l'Istituto scolastico o Municipio limitrofo;
 - f) anzianità di iscrizione dell'associazione a FNS, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP;
 - g) partecipazione a campionati o competizioni ufficiali federali Coni o Cip di livello nazionale, regionale e provinciale;
 - h) precedenti concessioni di palestre scolastiche rilasciate dalla Città Metropolitana a partire dall'anno 2010;
- 2) il **progetto organizzativo-logistico**, in cui dovranno essere descritti gli aspetti organizzativi relativi alla gestione degli spazi concessi in uso, prestando particolare attenzione alle modalità di svolgimento del servizio di vigilanza/guardiania, alla regolamentazione e controllo degli accessi, alla tutela della sicurezza sotto ogni forma ed aspetto, sia per gli atleti che per gli istruttori, nonché per l'eventuale pubblico. Dovranno, altresì, essere evidenziate le misure da adottare a tutela degli accessi non autorizzati e/o intrusioni negli spazi non oggetto di concessione. Dovranno infine essere descritte le modalità organizzative per la realizzazione di eventuali interventi di piccola manutenzione, per la pulizia iniziale e finale dei locali, oltre alle modalità di coordinamento tra il concessionario, l'Istituto scolastico e gli altri eventuali concessionari, al fine di assicurare il funzionamento delle strutture sportive, prestando attenzione alle interferenze della propria attività con altre eventualmente svolte nel compendio immobiliare da parte dei diversi soggetti.

La **BUSTA C) – OFFERTA ECONOMICA**, pena l'esclusione, **dovrà essere perfettamente chiusa e sigillata con le medesime formalità previste per il plico generale e dovrà comprendere, a pena di esclusione:**

- 1) l'**indicazione dell'investimento** previsto per gli interventi proposti ai fini della valorizzazione, **non inferiore ad € 20.000,00**, risultante dal quadro economico, il cui totale costituisce l'importo complessivo dell'investimento previsto. Il quadro economico dovrà riportare le voci inerenti l'importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, le spese tecniche ed amministrative, oltre IVA (non saranno ammesse offerte con proposte di investimento pari od inferiori a tale importo);
- 2) l'**indicazione del canone orario offerto** per l'utilizzo della palestra, non inferiore a quello stabilito dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 62/2013 per le palestre di categoria "A" (**pari ad € 9,00 per i feriali e € 18,00 per i festivi**), secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del "*Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*" (non saranno ammesse offerte in ribasso).

Tutti i documenti inseriti nell'Offerta economica dovranno essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante e corredati dal documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La procedura sarà esperita anche in presenza di una sola proposta di valorizzazione di concessione e si concluderà nel termine di 180 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

L'offerta economica dovrà espressamente riportare, a pena di esclusione, l'ammontare degli **oneri per la sicurezza a carico del concorrente** afferenti l'esercizio dell'attività svolta dallo stesso (ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) per l'espletamento della concessione (v. sentenza del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria del 20.03.2015, n. 3 e Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 27.05.2015). L'omessa indicazione dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza interni o aziendali, come pure l'indicazione di un importo pari a zero, comporterà l'esclusione dalla gara. In caso di discordanza tra quanto riportato in cifre e quanto riportato in lettere, verrà considerato quanto indicato in lettere.

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare altresì i propri **costi della manodopera** (ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) per l'espletamento della concessione. L'omessa indicazione dell'importo relativo a tali costi, come pure l'indicazione di un importo pari a zero, comporterà l'esclusione dalla gara. In caso di discordanza tra quanto riportato in cifre e quanto riportato in lettere, verrà considerato quanto indicato in lettere. Si precisa che la stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera dichiarati in sede di offerta, prima dell'aggiudicazione procede a verificare che tali costi non siano inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (tabelle redatte dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali).

L'Amministrazione si riserva di procedere alla esecuzione anticipata, sotto riserva di legge, in caso di urgenza.

Articolo 5

Valutazione delle offerte

Una commissione appositamente costituita successivamente allo spirare del termine per la ricezione delle domande di partecipazione procederà all'esame delle offerte. In seduta pubblica si provvederà preliminarmente all'apertura dei plichi pervenuti, verificando che gli stessi e le buste in essi contenute siano conformi alle prescrizioni del presente Avviso. Sempre in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, al solo fine di prendere e dare atto del relativo contenuto.

Successivamente, in seduta riservata, si procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i relativi punteggi sulla base dei criteri stabiliti dal presente Avviso. Le buste contenenti l'offerta economica saranno invece aperte, previa comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, in ulteriore seduta pubblica, in data che sarà tempestivamente comunicata a tutti i

partecipanti, in cui si procederà a redigere la graduatoria finale, determinata dalla somma dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche ed economiche.

A tal fine, alle offerte pervenute ed ammesse, potranno essere assegnati fino ad un massimo di 100 punti, ripartiti sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione di seguito indicati.

Il punteggio complessivo di ogni singola offerta sarà ottenuto applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

- a) per quanto riguarda i **criteri tecnici di natura qualitativa (criteri e relativi subcriteri qualitativi dell'offerta tecnica)**, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, in seduta riservata, secondo una scala di giudizio ricompresa tra 0 e 1;
- b) per quanto riguarda i **criteri di natura quantitativa (criteri e relativi subcriteri quantitativi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica)**, attraverso le formule sottoindicate.

OFFERTA TECNICA (sino a un massimo di punti 70)

1. Progetto di valorizzazione

Punteggio: sino a un massimo di **punti 35**, sulla base dei seguenti sotto-criteri:

- 1) qualità del progetto di valorizzazione e coerenza dello stesso con le finalità e gli obiettivi perseguiti dall'Ente connessi alla massima funzionalità e fruibilità dell'impianto sia da parte dell'utenza scolastica che dall'utenza esterna (il progetto dovrà rispettare i livelli minimi di intervento previste nel presente Avviso), con particolare riferimento agli elementi caratterizzanti della proposta, sotto il profilo della massima valorizzazione del patrimonio dell'Amministrazione e della funzionalità e fruibilità dell'impianto, sia da parte dell'utenza scolastica che da parte dell'utenza esterna (**qualitativo - fino a punti 20**);
- 2) completezza, livello di dettaglio ed accuratezza degli elaborati progettuali, qualità e caratteristiche tecniche, costruttive e dimensionali, **anche con riferimento al rispetto dei criteri ambientali minimi - CAM (qualitativo - fino a punti 10)**;
- 3) qualità e coerenza del cronoprogramma degli interventi, sia in relazione alle singole fasi sia sotto il profilo del tempo complessivo di esercizio. Tutti i tempi dovranno risultare realisticamente attuabili e congrui, in relazione alle soluzioni progettuali proposte e tenuto conto anche dei tempi tecnici e amministrativi (**qualitativo - fino a punti 5**).

N.B. Il progetto dovrà prevedere la realizzazione dei seguenti interventi, individuati come **livelli minimi inderogabili**:

Palestra:

- **interventi di impermeabilizzazione della copertura della palestra e verifica con eliminazione delle fessure presenti sui muri**
- **realizzazione della rampa di collegamento tra spogliatoi e palestra rispettando le pendenze prescritte dalla normativa**

Spogliatoi:

- **Adeguamento bagno per disabili**
- **Realizzazione doccia per disabili**

2. Progetto delle attività sportive

Punteggio: sino a un massimo di **punti 25** sulla base dei seguenti sotto-criteri:

- 1) qualità dell'offerta sportiva al territorio, tenuto conto della diversificazione dei programmi delle attività motorie e delle discipline sportive proposte, anche con riferimento ai cc.dd. sport minori, a corsi mirati e riservati a categorie protette, svantaggiate o di particolare rilievo sul piano sociale, diversamente abili e persone anziane, nonché ad attività di collaborazione con l'Istituto scolastico nell'ambito sportivo **(qualitativo - fino a punti 10)**;
- 2) anni di svolgimento dell'attività sportiva nel territorio - oltre i tre anni richiesti come requisito di partecipazione - **(quantitativo - fino a punti 2)**:
punti 0.20 per ogni anno (fino a un massimo di 2 punti)
- 3) anzianità di iscrizione dell'associazione a FNS, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP **(quantitativo - fino a punti 2)**:
punti 0.20 per ogni anno (fino a un massimo di 2 punti)
- 4) partecipazione a campionati o competizioni ufficiali federali Coni o Cip di livello nazionale, regionale e provinciale **(quantitativo - fino a punti 5)**:
punti 0.10 per ogni campionato o competizione (fino a un massimo di 5 punti);
- 5) numero di atleti tesserati iscritti all'organismo richiedente riferito all'anno 2015/2016 dichiarato dalle FSN, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP **(quantitativo - fino a punti 2)**:

Oltre 150	2 punti
101/150	1.5 punti
51/100	1 punto
Fino a 50	0.5 punti
- 6) qualità del curriculum e titoli professionali sportivi degli istruttori/allenatori tesserati che si intendono impiegare in relazione alle attività previste dal progetto **(qualitativo - fino a punti 2)**;
- 7) precedenti concessioni di palestre scolastiche rilasciate dalla Città Metropolitana (a partire dall'anno 2010) **(quantitativo - fino a punti 2)**:
punti 0.20 per ogni anno (fino a un massimo di 2 punti)

3. Progetto organizzativo-logistico

Punteggio: sino a un massimo di **punti 10** sulla base dei seguenti sotto-criteri:

- 1) qualità complessiva della proposta con particolare riferimento agli aspetti organizzativi relativi alla gestione degli spazi concessi in uso, modalità di svolgimento del servizio di vigilanza e/o guardiania e custodia, controllo e regolamentazione degli accessi, tutela della sicurezza sotto ogni forma ed aspetto, sia per gli atleti che per gli istruttori, nonché per l'eventuale pubblico **(qualitativo - fino a punti 4)**;
- 2) qualità complessiva della proposta con riferimento alle modalità di svolgimento del servizio di custodia e vigilanza fissa all'ingresso dell'impianto sportivo **(qualitativo - fino a punti 2)**.
- 3) qualità complessiva della proposta con riferimento alle modalità organizzative per interventi di piccola manutenzione, pulizia iniziale e finale dei locali **(qualitativo - fino a punti 2)**;
- 4) qualità complessiva della proposta con particolare riferimento alle forme di coordinamento tra il concessionario e l'Istituto scolastico **(qualitativo - fino a punti 2)**.

OFFERTA ECONOMICA

Punteggio: sino a un massimo di **punti 30** sulla base dei seguenti sotto-criteri:

- 1) **Importo dell'investimento (fino a punti 20) non inferiore ad € 20.000,00;**
Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula matematica:

$$Pu = (Pm \times Pmi) / Ia$$

Dove

Pu= punteggio da attribuire al singolo concorrente

Pm=punteggio massimo attribuibile (=20)

Pmi= importo complessivo dell'investimento proposto dal singolo concorrente

Ia=importo complessivo dell'investimento più alto tra tutte le proposte ammesse

2) Canone orario offerto non inferiore a € 9,00 per i giorni feriali, da lunedì a venerdì (fino a punti 10):

Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula matematica:

$$Pu = (Pm \times Pmi) / Ca$$

Dove

Pu= punteggio da attribuire al singolo concorrente

Pm=punteggio massimo attribuibile (=5)

Pmi= canone proposto dal singolo concorrente

Ca= canone più alto tra tutte le proposte ammesse

Articolo 6

Garanzia a corredo dell'offerta

I soggetti che partecipano al presente Avviso pubblico devono costituire **a pena di esclusione** ed ai fini dell'ammissione alla stessa, a garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese, della serietà dell'offerta e dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, una **garanzia provvisoria pari ad € 2.000,00** in favore dell'Amministrazione metropolitana, costituita alternativamente:

- da quietanza comprovante l'eseguito versamento: a) in contanti (fermo restando il limite al suo utilizzo ex art. 49, comma 1, del D.Lgs. 231/2007), con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore del Comune (il valore deve essere al corso del giorno del deposito); b) in contanti, presso la Tesoreria dell'Ente (UNICREDIT BANCA DI ROMA S.P.A.- Sportello di Tesoreria filiale 30070- Via del Corso, 307 - 00187 Roma), IBAN IT30P0200805181000401059955).

Dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore del Comune, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato (tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese – art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.). L'operatore dovrà specificare, nella causale di versamento, gli estremi dell'atto di indizione di gara (riferimenti della Determinazione Dirigenziale di indizione della gara) nonché l'oggetto della stessa.

- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, rilasciata ai sensi del D.M. 123/2004 (schema-tipo 1.1), da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. In tali ipotesi dovranno essere inserite nel testo le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente - rinunciando al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, comma 2, c.c. e ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1957 c.c. - ad effettuare entro quindici giorni, su semplice richiesta della SUA, il versamento alla Tesoreria della

somma pari al deposito provvisorio. Tale fidejussione dovrà avere validità per almeno 180 gg. decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La cauzione deve altresì essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora l'offerente risultasse affidatario (tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese – art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii.).

Inoltre la fideiussione dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, ove richiesto dalla stazione appaltante nel corso della procedura.

La fideiussione dovrà essere intestata alla Città Metropolitana di Roma Capitale, Via IV Novembre 119/A - CAP 00187 - Roma – C.F. 80034390585.

Alla fideiussione bancaria o alla polizza assicurativa dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva, ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 o autentica notarile della firma, comprovante qualità ed autorizzazione ad emettere in nome o per conto della banca, della compagnia assicurativa, o società di intermediazione finanziaria, la fideiussione o la polizza in questione.

Si precisa che, laddove venga riscontrata, anche in sede di soccorso istruttorio, la non sussistenza di requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria anche nei confronti di imprese concorrenti non risultate aggiudicatrici (v. Adunanza Plenaria C.d.S. n. 34/2014).

2. Nell'ipotesi in cui partecipino alla gara associazioni temporanee di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,

- la fideiussione bancaria dovrà essere intestata a tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti;
- la polizza assicurativa dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio ordinario di concorrenti ovvero recare l'indicazione di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti e la precisazione che la stessa garantisce l'Amministrazione aggiudicatrice dell'inadempimento di uno qualsiasi degli operatori economici medesimi.

2 bis. In caso di raggruppamento temporaneo già costituito, la garanzia legittimamente potrà essere intestata/sottoscritta alla/dalla sola capogruppo mandataria.

3. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli [articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#); la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto (art. 93, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

5. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (artt. 93, comma 8-bis, e 103, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Articolo 7

Disciplina della concessione

La concessione che sarà stipulata con il soggetto aggiudicatario della presente procedura sarà regolata, oltre che dalle norme del presente atto, dai seguenti documenti:

1. regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana, approvato con la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45/2016 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
2. disciplinare di concessione, allegato al presente Avviso, a formare parte integrante e sostanziale del medesimo, che detta le condizioni generali di concessione.

Articolo 8

Protocollo di legalità

Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva all'Amministrazione procedente ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori dell'Ente che abbiano esercitano funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del c.p..

L'Amministrazione procedente si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 -bis c.p., 319-ter c.p.,319 - quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Articolo 9

Disposizioni antimafia

1. La stipulazione del contratto e l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente concessione sono subordinate al pieno e più rigoroso rispetto della vigente legislazione antimafia; il contratto sarà pertanto sottoscritto solo dopo l'espletamento delle necessarie procedure di controllo ai sensi del D.lgs. n. 159/2011.

2. Il concessionario aggiudicatario della presente procedura si impegna a comunicare immediatamente all'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente in materia:

a. i procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 80 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016 intervenuti successivamente alla stipulazione del presente contratto;

b. ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

3. L'aggiudicatario della concessione prende atto che, ove nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale dovessero essere emanati i provvedimenti summenzionati ovvero dovessero venire meno i requisiti previsti per l'affidamento in oggetto, il contratto stipulato si risolverà di diritto, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di tutti i danni subiti.

Articolo 10

Recesso e risoluzione per inadempimento

La Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva il diritto di recesso unilaterale *ad nutum* dalla concessione del bene in oggetto, con preavviso di tre mesi, rimborsando al concessionario le sole spese di investimento non ancora scomutate.

Il contratto di concessione verrà risolto ipso iure, con diritto immediato di recesso da parte della scrivente Amministrazione per grave inadempimento del concessionario, ove il contratto di finanziamento dell'opera non sia perfezionato entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione medesimo.

In caso di risoluzione dal contratto di concessione per inadempimento del concessionario, nulla sarà dovuto a quest'ultimo e la Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva di richiedere al concessionario medesimo di provvedere alla riduzione in pristino dello stato di luoghi o, in alternativa, a suo insindacabile giudizio, di acquisire al proprio patrimonio le opere realizzate, applicando, per tutta la durata della concessione (e quindi fin dal suo inizio), in luogo del canone concessorio originariamente previsto, il corrente valore di mercato per il canone di locazione del bene, al fine di verificare un eventuale residuo credito dell'Ente.

Articolo 11

Sub-concessione

Al fine di assicurare la massima utilizzazione ed apertura al territorio dell'impianto sportivo scolastico affidato in concessione, in considerazione dei sottesi interessi pubblici a favorire la diffusione della pratica sportiva e ad assicurare alle famiglie l'accessibilità allo sport a tariffe

contenute, il concessionario ha il diritto e l'obbligo di provvedere alla apertura ed alla gestione dell'impianto per le finalità perseguite con il presente bando di gara. In considerazione di ciò e dell'esigenza di assicurare al concessionario la possibilità di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario, il concessionario potrà promuovere, nell'uso dell'impianto sportivo di cui trattasi, forme di collaborazione sportiva ed organizzativa con altre associazioni sportive senza scopo di lucro e/o altri soggetti aventi i medesimi requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura.

Il concessionario potrà dunque sviluppare forme di collaborazione e partnership con altre associazioni sportive operanti sul territorio, a condizione che: a) trattasi di soggetto avente gli stessi requisiti previsti dall'Avviso pubblico per manifestazioni di interesse alla concessione di cui trattasi e sia in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso pubblico e dalle vigenti normative; b) vengano applicate dal sub-concessionario all'utenza le medesime tariffe metropolitane stabilite nel presente atto di concessione; c) il legale rappresentante del sub-concessionario, i relativi dirigenti e gli istruttori utilizzati all'interno della struttura siano in possesso dei medesimi requisiti di affidabilità morale richiesti al concessionario (assenza di condanne e/o sentenze di patteggiamento per reati che possono incidere sul rapporto, a insindacabile giudizio della Città Metropolitana di Roma Capitale), il quale si impegna a verificare preventivamente e periodicamente, anche mediante acquisizione di autocertificazioni da parte degli interessati, e a comunicare alla Città Metropolitana di Roma Capitale.

Nell'ambito degli accordi di partnership sportiva tra concessionario e sub-concessionario, potrà essere prevista la compartecipazione del sub-concessionario alle spese di concessione e gestione dell'impianto sostenute dal concessionario, anche in forma forfettaria.

La sub-concessione sarà autorizzata dall'Ente, previa richiesta scritta e documentata da parte del concessionario.

Il concessionario risponde in proprio per ogni eventuale violazione della presente concessione da parte del sub-concessionario.

Le violazioni delle disposizioni in materia di sub-concessione previste nel presente articolo costituiscono grave inadempimento e determinano la risoluzione *ipso iure* dell'atto di concessione da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale, ex art. 1453 c.c.

Articolo 12

Tariffe applicabili all'utenza

Per l'utilizzo degli impianti sportivi il concessionario sarà tenuto ad applicare all'utenza le tariffe approvate dalla Città Metropolitana di Roma Capitale o, in mancanza, le tariffe comunali approvate dai competenti organi di Roma Capitale per l'utilizzo delle tipologie di impianto sportivo di cui trattasi.

Articolo 13

Divieti

È fatto divieto al concessionario di utilizzare l'impianto sportivo in modo difforme dal progetto approvato, salvo espressa e preventiva autorizzazione scritta della Città Metropolitana di Roma Capitale, **pena l'immediata ed automatica risoluzione** del contratto.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente Bando di gara.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del Dipartimento.

Articolo 15

Definizione delle controversie

Il foro competente per ogni tipo di controversia inerente la presente concessione è quello di Roma.

* * *

Riferimenti e punti di contatto

L'Ufficio procedente è la Direzione del Dipartimento II "Risorse Strumentali" della Città Metropolitana di Roma Capitale - Responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento, Dr. Stefano Carta – Tel. 06.6766.3621-3622 – Fax 06.67663634.

Indirizzo e-mail: risorsestrumentali@cittametropolitanaroma.gov.it.

PEC: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.gov.it.

Per qualunque ulteriore informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio procedente, l'Ufficio di Direzione del Dipartimento II "Risorse Strumentali" della Città Metropolitana di Roma Capitale - Responsabili dell'istruttoria: Dott. Paolo Cenci tel. 06.6766.4971 (p.cenci@cittametropolitanaroma.gov.it) - Dott.ssa Maria Flavia Casatelli tel. 06.6766.4963 (mf.casatelli@cittametropolitanaroma.gov.it) – Dott.ssa Maria Vittoria Prastaro tel. 06.6766.5470 (mv.prastaro@cittametropolitanaroma.gov.it).

* * *

La Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, come pure di non procedere alla concessione in oggetto, senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a qualsiasi titolo.

La Città Metropolitana di Roma Capitale effettuerà le verifiche previste dalla legge sulle autocertificazioni (art.72 del D.P.R. n.445/2000) e, qualora le stesse risultassero mendaci, procederà innanzi l'Autorità Giudiziaria competente provvedendo a dichiarare la decadenza dagli eventuali benefici concessi ai sensi dell'art 75 del D.P.R. n.445/2000.

Il Direttore
(Dr. Stefano Carta)